

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                   |
|-----------------------------|---------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-2223 del 05/05/2017               |
| Oggetto                     | 5^ modifica na_discarica Herambiente_Galliera     |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-2298 del 04/05/2017              |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI                                    |

Questo giorno cinque MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

SAC BOLOGNA  
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali  
Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

**Pratica SINADOC n. 35600/2016**

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup> L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Herambiente S.p.A. - 5<sup>a</sup> modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la discarica di rifiuti non pericolosi gestita da HERAmbiente S.p.A., situata in Comune di Galliera, Via San Francesco, 1.**

#### **IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Premesso che alla ditta HERAmbiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, per la gestione della discarica di rifiuti non pericolosi situata in Comune di Galliera, Via San Francesco, 1;

Vista la domanda<sup>4</sup> della ditta del 05/12/2016 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup> con cui si richiede modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo vigente, relativa alla richiesta di dismissione di uno dei motori di recupero energetico del biogas ed, in particolare, del motore da 625 kWe a cui corrisponde il punto di emissione E4.

Nella relazione trasmessa dalla ditta vengono riportati i quantitativi di biogas estratto e trattato negli anni e la stima della produzione di biogas attesa per il futuro, tramite l'utilizzo del modello BIO-5, da cui emerge una tendenza in diminuzione, in linea con il completamento dei conferimenti di rifiuti in discarica avvenuto nel 2013.

Prendendo a riferimento l'anno 2016, si osserva come il quantitativo di biogas estratto, riportato nel report annuale e pari a 7.336.555 Nm<sup>3</sup>/anno, corrisponde al quantitativo di biogas captabile con concentrazione di metano del 50%, stimato con il modello.

Considerando la disponibilità di biogas avente concentrazione di metano del 50%, a cui viene attribuito un potere calorifico medio di 4,79 kWh, è possibile considerare, come per impianti simili, una produzione di energia elettrica di circa 1,72 kW per ogni metro cubo di biogas consumato. Ne consegue che, considerando l'attuale dotazione di motori di recupero energetico presenti presso il sito di discarica, per complessivi 2,3 MWe, la portata di biogas trattabile è pari a circa 1.340 Nm<sup>3</sup>/h. Tale quantitativo risulta già superiore alla portata di biogas prodotta negli anni 2015 e 2016 e, stante le simulazioni del modello, è anche superiore alla portata di biogas captabile attesa per gli anni futuri.

Considerato che nel 2017 è attesa una portata di biogas pari a 787 Nm<sup>3</sup>/h, destinata poi a calare negli anni successivi, con la dismissione del motore da 625 kWe, i restanti motori (1.675 KWe), garantirebbero, secondo i rendimenti stimati, un trattamento del biogas pari a circa 970 Nm<sup>3</sup>/h e quindi in grado di coprire la portata oraria di biogas stimata inferiore a 787 Nm<sup>3</sup>/h.

Valutato, quindi, necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna n° 103 del 15/03/2011;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

3 con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna n° 103 del 15/03/2011, integrata e modificata con atti al P.G. n° 18821 del 10/02/2012, al P.G. n° 92116 del 07/06/2012, al P.G. n° 108725 del 18/07/2013 e P.G. n° 27451 del 03/03/2015;

4 assunta agli atti con protocollo PGBO/2016/23032 del 06/12/2016;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012

**Determina**

1. di approvare la dismissione del motore da 625 Kwe;
2. la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna n° 103 del 15/03/2011 e s.m.i., alla ditta HERAmbiente S.p.A., per l'esercizio dell'attività di discarica di rifiuti non pericolosi situata in Galliera, Via San Francesco, 1., stabilendo quanto segue:
  - al paragrafo **C.2.2 SISTEMA DI CAPTAZIONE E COMBUSTIONE CON RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS**, il sottoparagrafo **Gruppi sfruttamento biogas (recupero R1)** sia così modificato: *“L'impianto di recupero energetico di biogas, è attualmente costituito da n° 3 motori a combustione interna per una potenzialità complessiva di 2,3 MWe. A seguito della dismissione del motore da 625 kWe, resteranno due soli motori da 836 Kwe”*
  - ai paragrafi **C.2.5.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA, D.1.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA e D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA** siano eliminati i riferimenti al punto di emissione E4.
3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della ditta con la citata autorizzazione rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Bologna n° 103 del 15/03/2011 e s.m.i.
4. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO

P.O. Unità Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

**Stefano Stagni**

(lettera firmata digitalmente)<sup>6</sup>

<sup>6</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**